

**FABIO LANDI**

# Tre film sul Sabato santo

**COLLANA** «Lapislazzuli» [P6]**PAGINE** 128**PREZZO** € 12,00**ISBN** 978-88-10-55974-1

Il Sabato santo rischia di essere considerato un intervallo vuoto tra la morte di Gesù e la sua risurrezione. La liturgia cristiana vi dedica scarsa attenzione e la pietà dei fedeli si concentra per lo più su ciò che precede e che segue. Eppure questo passaggio permette di comprendere con maggiore profondità l'intero mistero pasquale, proprio perché si colloca nel punto in cui morte e vita rifluiscono l'una nell'altra.

Che cosa ci insegna dunque questo tempo che Gesù trascorre nel sepolcro?

Per spiegarlo, l'autore fa ricorso a tre film di Sean Penn, Spike Lee, Anne Fontaine e a un video di Bill Viola come se si trattasse di parabole contemporanee. Lo spettatore, con i protagonisti, è costretto a precipitare nel fondo oscuro della morte. Lì, con una logica sorprendentemente ineccepibile, avviene il rovesciamento e la vita s'impone in tutto il suo fulgore. Non si tratta però della classica struttura con l'happy end che soppianta l'angoscia e la disperazione precedenti. Luce e tenebre sono più intimamente connesse e la vittoria finale è completa proprio perché porta inscritto il dolore patito, non come un affronto fortunatamente superato o come la testimonianza di uno scampato pericolo, ma come il segno dei chiodi sulle mani del Signore risorto.

**Sommario.** Introduzione. I. 11'09"01 (Sean Penn, 2002). II. The 25th Hour (Spike Lee, 2002). III. Les innocents (Anne Fontaine, 2016). IV. Earth Martyr (Bill Viola, 2014).

**FABIO LANDI**, licenza in Teologia sistematica, è docente al Liceo classico Parini di Milano e responsabile dell'Ufficio di pastorale scolastica della diocesi ambrosiana.